

PAZZO.

Sedete; sono lieto di vedervi. Mettete da parte ogni paura;
e potete comportarvi con disinvoltura, —
io ve lo permetto. Voi sapete, in questi giorni
sono stato eletto re da tutto il popolo;
ma ciò è indifferente. Turbano il mio pensiero
tutti questi onori, e saluti, e riverenze..
Io notte e giorno scrivo leggi
per la felicità de' miei sudditi e molto mi stanco.

Come v'è piaciuta la mia capitale?
Venite da lontani paesi? Del resto, però, i vostri visi
mi ricordano lineamenti conosciuti;
si direbbe che vi ho già incontrati, senza sapere ancora
[i vostri nomi,
in qualche luogo, laggiù, lontano da gran tempo...

Ah! Mascia, sei tu?
O mia dolce, buona, carissima!
Su abbracciarmi; come sono felice, come sono contento!
E Kolia!.. buondì, caro fratello!
Voi non potete credere come mi trovo bene con voi,
come mi sento sollevato, adesso! Ma, tu, che hai Mary?
Come sei smagrita... soffri sempre agli occhi!..
Siedi più vicino a me, parla,
che fa la nostra Olia? cresce sempre? Sta bene?
O Signore! Che cosa darei per nuovamente
bacciarla e ribacciarla, stringermela al petto!..
Tu me la porterai!?... No!... non la portare!